

Il testamento del Capitano

Solenne



Il Ca - pi - tan del - la Com - pa -



- gni - - a si l'è fe -



- ri - to e sta per mo - rir e mandaa



di - re ai suoi Al - pi - ni che tut - ti



quan - ti li vuol ve - der, e mandaa



di - re . ai suoi Al - pi - ni che tut - ti



quan - ti li vuol ve - der.

IL TESTAMENTO DEL CAPITANO

5

Il Capitan della Compagnia
si l'è ferito e sta per morir...!
E manda a dire ai Suoi Alpini
che tutti quanti li vuol veder...!
E manda a dire ai Suoi Alpini
che tutti quanti li vuol veder...

I suoi Alpini ci manda a dire
che non hann scarpe per camminar...
« O con le scarpe o senza scarpe
i miei Alpini li voglio qua...! »

E cò fu stato alla mattina
i suoi Alpini sono rivà...
« Cosa comandelo, sior Capitan
ché i suoi Alpini sono arrivà... »

« E io comando che il mio cuore
in cinque (1) pezzi sia taglià:
Il primo pezzo al Re d'Italia
che si ricordi del suo Alpin!... »

Secondo pezzo al Battaglione
che si ricordi del suo Capitan!...
Il terzo pezzo alla mia mamma
che si ricordi del suo figlio alpin!...

Il quarto pezzo alla mia bella
che si ricordi del suo primo amor...!
L'ultimo pezzo alle montagne
che lo fioriscano di rose e fior...! » (2)

Questa, che è forse la più « tica » canzone degli Alpini, venne subito imparata dai soldati di ogni ma e specialità, e naturalmente modificata ed adattata secondo gusti e circostanze: pur tuttavia resta e resterà sempre alpina!

I 2 ultimi versi di ogni strofa vanno sempre ripetuti.

(1) Molti Alpini vorrebbero che i « pezzi » fossero sette...

(2) Variante: L'ultimo pezzo alle montagne
che sono state il mio grande amor!...